



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

ATTO N. DD 8782

Torino, 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR – MISURA M5C2 I. 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO – PIU' A2 - “ATTREZZATURE INFORMATICHE, IMPIANTI AUDIOVISIVI E PIATTAFORMA DIGITALE PER LE BCT (DD 3122/2023-CUP C14H22000020006). AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER LA FORNITURA DI CONSOLE GAMING, ACCESSORI, MONITOR E VIDEOGIOCHI PER LE BCT A FAVORE DI ROMAGNA COMPUTER S.R.L. - P.IVA: IT 02602810398 INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA EURO 26.755,82 IVA 22% INCLUSA. CIG: B96119D94C. FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

Premesso che in data 8 marzo 2022, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 128, ha approvato il “Piano Integrato Urbano - PIU” relativo alla misura “Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU, predisposto dalla Città conformemente ai criteri e ai requisiti previsti dall’art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni con Legge 233/2021, e dal Decreto del Ministero dell’Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale del 06/12/2021.

Il “Piano Integrato Urbano - PIU”, intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell’infrastruttura sociale urbana; esso si compone di 36 azioni che prevedono interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull’eliminazione delle barriere fisiche e sociali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell’inclusione.

Con Decreto del 22 aprile 2022 della Ministra dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati i piani urbani integrati ammessi a finanziamento secondo l’elenco allegato allo stesso Decreto, nel quale è ricompreso il “Piano Integrato Urbano – PIU” della Città di Torino, finanziato per l’intero importo complessivo di euro 113.395.160,00.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 379 del 07/06/2022 è stato approvato lo schema di Atto di adesione, con il quale la Città si impegna a rispettare i termini, gli obblighi e le condizioni



relativi al finanziamento, per ognuna delle 36 azioni ricomprese nel Piano Integrato. Con la sottoscrizione in data 08/06/2022 degli atti di adesione e la successiva trasmissione al Ministero dell'Interno, la Città ha dato il via alla realizzazione del Piano.

Con Decreto del 26 giugno 2023 della Direzione Centrale per la Finanza Locale – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, si è data evidenza della ripartizione delle risorse assegnate a ciascun progetto dei PIÙ ammesso al finanziamento, distinguendo tra quota finanziata con risorse del PNRR e quota finanziata con risorse del Piano Nazionale Complementare, nonché degli eventuali cofinanziamenti, secondo gli Allegati n.1 e n.2 del Decreto Interministeriale del 28 aprile 2023.

Considerato che tra le summenzionate azioni è compresa l'azione A2 - “Attrezzature informatiche, impianti audiovisivi e piattaforma digitale per le Biblioteche civiche”, finanziata per l'importo complessivo di euro 2.449.680,00, di cui con DD n. 3122/2023 è stato definito il quadro economico, che prevede acquisti differenti ed è comprensivo anche delle 2 risorse di personale reclutate, ai sensi del DL 80/2021 per attività operative di supporto al RUP per Euro 196.000,00.

Considerato che le sedi delle Biblioteche civiche torinesi, grazie ai finanziamenti del PNRR, stanno rinnovando il loro assetto strutturale e infrastrutturale per garantire alla cittadinanza spazi e servizi più accessibili e sicuri e implementando le loro dotazioni tecnologiche anche al fine di ridurre il divario digitale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Integrato Urbano.

Considerato che la fornitura dovrà essere eseguita in conformità con il principio di non arrecare danno significativo al raggiungimento degli obiettivi ambientali individuati dall'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015 (Do Not Significant Harm, di seguito “D.N.S.H.”), con specifico riferimento alla mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione delle emissioni di “gas serra”, all'utilizzo efficiente delle risorse ed alla prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti (“economia circolare”), ed alla prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti, di cui all'art. 17 del Regolamento UE/852/2020.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Considerato che la fornitura delle console da gaming è indicata nella Relazione di progetto relativa all'azione A2 del Piano Integrato Urbano - PIÙ nell'ambito Digital Divide, in quanto utile ad abilitare il pubblico all'uso della tecnologia.

Considerato l'esito positivo della sperimentazione avviata presso la Biblioteca civica Alberto Geisser, per la quale le console gaming sono state acquisite già a fine 2024, sempre nell'ambito dell'azione A2 del Piano Integrato Urbano - PIÙ. Tale sperimentazione ha consentito di meglio definire le esigenze, sia per quanto riguarda i bisogni del pubblico sia per quanto attiene alle necessità organizzative, di spazio e infrastrutturali specifiche delle sedi a cui estendere il servizio.

Considerato che il gioco, sia nella declinazione digitale sia in quella più tradizionale, rappresenta una significativa espansione dell'offerta culturale e ricreativa delle Biblioteche civiche torinesi, inserendosi nell'ottica della sperimentazione di nuove forme di espressione e apprendimento e rafforzando il ruolo delle biblioteche di pubblica lettura come luoghi di accesso libero alla conoscenza da parte di tutta la cittadinanza.

Considerato che l'inserimento di console e videogiochi permette di creare un ambiente inclusivo, capace di coniugare apprendimento, socializzazione e divertimento e di valorizzare il gioco anche come strumento educativo e di sviluppo cognitivo, in una modalità adeguata soprattutto per i giovani e gli adolescenti ma che può trasformarsi in uno strumento di inclusione sociale e intergenerazionale, coinvolgendo mediante specifiche iniziative anche pubblici non tradizionalmente associati al gaming, con ciò rafforzando il senso di comunità e promuovendo il dialogo.

Considerato quindi che l'integrazione delle console da gaming è uno dei tasselli che contribuisce

alla trasformazione delle biblioteche in luoghi polifunzionali, dinamici e inclusivi in grado di rispondere alle esigenze educative, relazionali e culturali di una società in continua evoluzione. Considerate le esigenze indicate sopra, è necessario provvedere all'acquisto della fornitura in oggetto.

Considerato che la fornitura in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "BENI" CPV: 30213000-5: Computer personali.

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG B96119D94C con il quale è stata conclusa la trattativa diretta MEPA n. 5807011 a favore della ditta Romagna Computer S.R.L.

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione della fornitura sono contenute nel documento "**Condizioni particolari di fornitura**" e relativi "**Allegati**", che si approvano con il presente provvedimento (allegati n. 1).

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

A seguito della verifica del preventivo pervenuto dall'operatore economico, agli atti del Servizio scrivente, che ammonta ad Euro 21.931,00 oltre ad Euro 4.824,82 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 26.755,82, con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio in argomento.

Dato atto che l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città.

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio in quanto poiché il medesimo ha una durata inferiore a sei mesi.

Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
2. di attestare che la fornitura in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "BENT" CPV: 30213000-5: Computer personali;
3. di dare atto del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
4. di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il modesto valore dell'affidamento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, la fornitura in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, alla ditta Romagna Computer S.R.L. con sede a Ravenna (RA), via della Fornace 18/20 - P. IVA 02602810398 per un importo complessivo di Euro 21.931,00 oltre ad Euro 4.824,82 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 26.755,82, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
7. di attestare che non è stata richiesta la garanzia definitiva poiché trattasi di affidamento di modico valore;
8. di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lett. d) del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

- 11.di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore della ditta alla ditta Romagna Computer S.R.L. - P. IVA 02602810398;
 - 12.di dare atto che i beni acquistati saranno contabilizzati nei registri di inventario dei beni mobili della Città relativi alle sedi afferenti al Servizio Biblioteche presso cui gli stessi saranno destinati;
 - 13.di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è Cecilia Cognigni;
 - 14.di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
 - 15.di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - 16.di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis* TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - 17.di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente.
- Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 26.755,82 IVA al 22% inclusa, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
26.755,82	2025	132200004003	025	31/12/2025	05	02	2	02
Descrizione capitolo e articolo		PNRR M5C2-I2.2 CUP C14H22000020006 PIU A2 - ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE, IMPIANTI AUDIOVISIVI E SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI - VED. CAP. 31520008 E. - S. 25						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziari						
U.2.02.01.07.999		Hardware n.a.c.						

La spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero dell'Interno nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2, Investimento 2.2, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e del PNC, già accertati con determinazione dirigenziale n. DD 2747 del 16 giugno 2022, acc. n. 91/2025, come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Resp. Servizio	Scadenza obbligazione
26.755,82	2025	4	0200	01	031520008001	070	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo	MINISTERO INTERNO-PNRR M5C2-I2.2 -CONTRIBUTO PROGRAMMA PIU'-VEDASI CAP.0829-14711_3-15200_22-14030_32-15320_6-15560_3-15760_4/5-16415_5-13610_10-13220_4/5-13257_2-12840_9-12610_12-11380_9 SPESA-SET.70						
Conto finanziario n.	Descrizione conto finanziario						
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Cecilia Cognigni

FORNITURA DI CONSOLE GAMING, ACCESSORI, MONITOR E VIDEOGIOCHI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

PNRR – MISURA M5C2 I. 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO – PIU' A2 - "ATTREZZATURE INFORMATICHE, IMPIANTI AUDIOVISIVI E PIATTAFORMA DIGITALE PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE DELLA CITTÀ DI TORINO" (DD 3122/2023 - CUP C14H22000020006)

RELAZIONE DNSH

Sommario

1.	Premessa	2
2.	Normativa di riferimento	2
3.	Descrizione dell'intervento	3
4.	Classificazione dell'attività	4
5.	Scheda n. 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche	4
5.1.	Mitigazione cambiamento climatico	4
5.2.	Adattamento ai cambiamenti climatici	5
5.3.	Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine	5
5.4.	Transizione verso un'economia circolare	5
5.5.	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	6
5.6.	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	6
6.	Check List n. 3	7
6.1.	Monitor da 28" e 32"	7
6.2.	Altra tipologia di prodotti	10

1. Premessa

L'intervento riguarda la fornitura, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 3G/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità dell'ordine diretto, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di console gaming e relativi accessori, monitor e videogiochi per l'allestimento aree dedicate presso alcune Biblioteche civiche della Città di Torino (indicativamente le biblioteche don Milani, Cesare Pavese e Cascina Marchesa), in attuazione dell'Azione A2 "Acquisto attrezzature informatiche, impianti audiovisivi e sistema di videosorveglianza per le Biblioteche civiche torinesi", relativo alla misura "Piani Urbani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2", approvata dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) finanziato dall'Unione Europea con i fondi Next Generation EU.

La presente relazione viene redatta al fine di evidenziare gli elementi di verifica della rispondenza dell'offerta formulata nell'ambito della procedura di affidamento al principio di "non arrecare danno significativo" al raggiungimento degli obiettivi ambientali (Do Not Significant Harm, di seguito "D.N.S.H."), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE/852/2020.

2. Normativa di riferimento

Per la redazione della presente relazione e la valutazione di conformità al rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (cd. DNSH) e agli obiettivi ambientali sono stati considerati i seguenti documenti:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM/2019/G40;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisca gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2139 DELLA COMMISSIONE del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 18 giugno 2022 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/2485 che introduce criteri di vaglio tecnico supplementari per gli obiettivi climatici per nuove attività economiche non previste nel

precedente documento. (Integrazione del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139);

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/248G della Commissione, del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;
- GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH) allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e delle Finanze n. 22 pubblicata il 14 maggio 2024;
- Comunicazione della Commissione Europea 373/2021 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";
- Allegato RIVEDUTO DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia – n. 101G0/21 ADD 1 REV 2;
- Circolare MEF "Linee Guida per il controllo e la rendicontazione" n.30 del 11-08-2022.

3. Descrizione dell'intervento

L'affidamento ha per oggetto la fornitura di console gaming e relativi accessori, monitor e videogiochi per l'allestimento di aree dedicate presso alcune Biblioteche civiche della Città di Torino (indicativamente le biblioteche don MIlani, Cesare Pavese e Cascina Marchesa). Per il dettaglio dei diversi apparati e componenti oggetto della fornitura si rinvia al Dettaglio della fornitura (Allegato 2).

4. Classificazione dell'attività

L'intervento in oggetto è ricompreso nell'ambito dei Piani Urbani Integrati (M5C2, Investimento 2.2) e, come specificato nella Mappatura di correlazione tra gli investimenti della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, ricade nel Regime 2 e la scheda tecnica di riferimento è la n.3: Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche. Le altre schede tecniche previste dalla sopracitata Mappatura di correlazione per i Piani Urbani Integrati - n.1 Costruzione di nuovi edifici; n.2 Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non

residenziali; n.5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici; n.9 Acquisto, noleggio, leasing di veicoli; n.12 Produzione elettricità da pannelli solari; n.19 Imboschimento e restauro forestale - non sono applicabili a questo intervento in quanto trattasi di fornitura di attrezzature multimediali, audiovisivi e di stampa 3D e non di lavori di costruzione e ristrutturazione di edifici, interventi edili, acquisto, noleggio, leasing di veicoli, installazione di pannelli solari e imboschimento.

5. Scheda n. 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer apparecchiature elettriche ed elettroniche

Come indicato al punto precedente, l'intervento in oggetto ricade nell'ambito del Regime 2 e la scheda di riferimento specifica è la n. 3, che prevede i vincoli di seguito enunciati.

5.1 Mitigazione cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Limitatamente ai monitor da 28" e 32" vengono richiesti i seguenti requisiti, da fornire al momento di presentazione dell'offerta:

Elementi di verifica ex ante

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.

5.2. Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

5.3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

5.4. Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche che verranno acquistate dalle Biblioteche civiche torinesi dovranno essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

Elementi di verifica ex-ante

Per tutti i componenti della fornitura:

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore.

Limitatamente ai monitor da 28" e 32":

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.

In assenza dell'etichetta ambientale di tipo I, è inoltre richiesto l'elemento di verifica seguente:

- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 114G9 e ISO 1043.

5.5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Queste attrezzature verranno adoperate nell'allestimento di aree gaming presso alcune Biblioteche civiche della Città di Torino (indicativamente le biblioteche don Millani, Cesare Pavese e Cascina Marchesa), pertanto nella loro costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.

Elementi di verifica ex-ante

Limitatamente ai monitor da 28" e 32":

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product

Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.

Per i seguenti componenti della fornitura:

- PlayStation 5
- Controller PS5 (normali e versione access)
- Stazione di ricarica controller PS5
- Cuffie wireless PS5
- Nintendo Switch 2
- Nintendo Switch Lite
- JoyCon Nintendo Switch
- Cuffie wireless Nintendo Switch
- Console Atari 2600+
- Joystick aggiuntivo per console Atari 2600+
- Trasmettitore HDMI
 - Conformità delle apparecchiature alla normativa: RoHS (Direttiva 2011/G5/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.), verificate tramite una dichiarazione del produttore/fornitore.

5.6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Non pertinente.

ART. 6 – CHECK LIST N. 3

6.1 Per i monitor da 28" e da 32":

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

L'attività economica nella presente scheda non ha il potenziale di contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Pertanto, la presente scheda si applica sia alle misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo non comporta una modifica del Regime della misura indicato nella mappatura.

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	SI	Informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente	SI	Informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta (specificando il tipo di etichetta)
	<i>In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?	SI	Alternativa al punto 2; informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta
	<i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>			

	3.1	È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	SI	Alternativa al punto 3; informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	N/A	L'appalto non prevede la fornitura di server e prodotti di archiviazione dati
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	SI	In caso di assenza di etichetta ambientale di tipo I; informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle seguenti certificazioni di sistema di gestione: ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento - il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	N/A	Come previsto dal Disciplinare tecnico gli apparati forniti devono essere di nuova produzione

	7	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?	SI	In caso di assenza di etichetta ambientale di tipo I; dichiarazione che dovrà essere disponibile al momento di presentazione dell'offerta
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	N/A	Nel capitolato tecnico non sono state indicate limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali
	<i>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale</i>			
	9	È verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019"?	N/A	L'appalto non prevede la fornitura di apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy

6.2 Per le altre tipologie di dispositivi di cui ai seguenti punti:

- PlayStation 5
- Controller PS5 (normali e versione access)
- Stazione di ricarica controller PS5
- Cuffie wireless PS5
- Nintendo Switch 2
- Nintendo Switch Lite
- JoyCon Nintendo Switch
- Cuffie wireless Nintendo Switch
- Console Atari 2600+
- Joystick aggiuntivo per console Atari 2600+
- Trasmettitore HDMI

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

L'attività economica nella presente scheda non ha il potenziale di contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Pertanto, la presente scheda si applica sia alle misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo non comporta una modifica del Regime della misura indicato nella mappatura.

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	SI	Informazione che dovrà essere disponibile al momento della presentazione dell'offerta
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente	N/A	Non obbligatoria per questa tipologia di prodotti
	<i>In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>			

Ex-ante	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?	N/A	Non obbligatoria per questa tipologia di prodotti
	<i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>			
	3.1	È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	N/A	Non obbligatoria per questa tipologia di prodotti
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazione dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	N/A	L'appalto non prevede la fornitura di server e prodotti di archiviazione dati
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	N/A	Requisito non pertinente in quanto non si tratta di computer fissi e display
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle seguenti certificazioni di sistema di gestione: ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento - il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	N/A	Come previsto dal Disciplinare tecnico gli apparati forniti devono essere di nuova produzione



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA

CPV 30231200

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Sommario:

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

Oggetto della fornitura

Art. 1 Durata e valore del contratto

Art. 2 Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

- Requisiti di partecipazione:
- Modalità di partecipazione:
- Procedura di soccorso istruttorio:

Art. 3 Costi per la sicurezza

Art. 4 Affidamento

Art. 6 Comunicazioni

Art. 7 Accesso agli atti

Art. 8 Subappalto

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Art. 9 Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- Adempimenti
- Tracciabilità flussi finanziari
- Comunicazione nominativo Referente
- Modalità e tempi di esecuzione

Art. 10 Rinegoziazione

Art. 11 Garanzia sui beni forniti

Art. 12 Personale

Art. 13 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

Art. 14 Controlli sull'esecuzione

Art. 15 Penalità

Art. 16 Risoluzione del contratto

Art. 17 Recesso

Art. 18 Ordinazione e pagamento

Art. 19 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

- a) Osservanza Leggi e Decreti
- b) Sicurezza sul lavoro

Art. 20 Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

Art. 21. Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi

Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

Art. 22 Domicilio e foro competente

Art. 23 Trattamento dei dati personali

ALLEGATI

ALLEGATO N.1 - MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

ALLEGATO N. 2 - DETTAGLIO FORNITURA

ALLEGATO N. 3 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO N 4 - PATTO DI INTEGRITÀ'

ALLEGATO N. 5 - INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO N.6 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO N. 7- DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

ALLEGATO N. 8 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

ALLEGATO N. 9- DICHIARAZIONE DNSH

ALLEGATO N. 10 RELAZIONE DNSH VIDEOGIOCHI

ALLEGATO N. 11 – AUTODICHIARAZIONE ESPERIENZA PREGRESSE

OGGETTO: Fornitura di console gaming, accessori, monitor e videogiochi per le Biblioteche civiche torinesi.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di beni che verrà concluso in caso di accettazione del preventivo del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando BENI - del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

Oggetto della fornitura

La procedura ha per oggetto l'affidamento per la fornitura dei prodotti indicati nell'allegato n. 2 (Elenco degli articoli richiesti e condizioni di fornitura). ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da console gaming, accessori, monitor e videogiochi, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Art. 1 Durata e valore del contratto

La fornitura oggetto dell'affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dall'affidamento, fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo per l'affidamento della fornitura, ammonta ad Euro 21.931,00 oltre ad Euro 4.824,82 per IVA al 22%.

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 2 Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

- Requisiti di partecipazione:

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione, e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo Codice.

- Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare documentazione nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

● **Autodichiarazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato n. 1);

● **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato n. 3);

● Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;ù

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;

Ai fini dell'affidamento si procederà alla verifica del preventivo che risulti anormalmente basso ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

Procedura di soccorso istruttorio:

Le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91, commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 3 Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0,00 in quanto trattasi di mera fornitura senza installazione.

Art. 4 Affidamento

L'acquisto della fornitura in oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame della documentazione presentata, di non perfezionare l'affidamento, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le proposte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I controlli sull'affidatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'affidamento comunque avverrà sotto la condizione che la ditta affidataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'affidamento, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dall'avvio dei controlli al termine dell'esame della documentazione pervenuta su piattaforma Mepa, si procederà comunque all'affidamento diretto, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione.

Qualora, a seguito del controllo, sia accertato che l'operatore individuato è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'affidatario, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Art. 6 Comunicazioni

Le comunicazioni relative all'affidamento e alla stipula del contratto saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 7 Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art. 8 Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le forniture compresi nel contratto.

Per le prestazioni oggetto del presente appalto non è prevista la possibilità di subappaltare, poiché trattasi di mera fornitura di attrezzature già in disponibilità del rivenditore individuato.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Art. 9 Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- Adempimenti

La ditta affidataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

- Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

- Comunicazione nominativo Referente

La Ditta affidataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta affidataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta affidataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

- Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

- Consegna e montaggio

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici del Servizio destinatario.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta affidataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

La ditta affidataria dovrà provvedere ad avvisare i servizi almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgombri e puliti.

La consegna (e, se necessario, il relativo montaggio) della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di 30 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel presente documento che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Art. 10 Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 11 Garanzia sui beni forniti

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti scaduti e/o deteriorati.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 15.

Art. 12 Personale

L'Operatore Economico sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta affidataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Art. 13 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 14 Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente documento, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (All n. 6).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'affidatario.

In tal caso la ditta affidataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere alla sostituzione del bene conformemente alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 15 Penalità

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (All. 6) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 16 Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 17 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le forniture e verifica la regolarità delle forniture fino ad allora consegnate.

Art. 18 Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: UB04GI – Biblioteche
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine

- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Riferimenti PNRR:

- titolo Progetto: "Piano Integrato Urbano - PIÙ"
- investimento: "PNRR MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO PIU' A2 Attrezzature informatiche, impianti audiovisivi e piattaforma digitale per le biblioteche - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU"
- CUP: C14H22000020006.

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna, inoltre, laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, dovranno essere allegate anche le bolle di scarico materiale fuori uso rilasciate dal Servizio destinatario, firmate dal Responsabile o suo delegato e dall'incaricato della ditta che ritirerà l'arredo stesso, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta affidataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Eriario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

Art. 19 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

a) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta affidataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura in oggetto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

Art. 20 Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente documento.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Art. 21. Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico della ditta affidataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Eriario.

Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa affidataria, l'affidamento si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 22 Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti della presente procedura, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

Art. 23 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 5).

LA DIRIGENTE

dott.ssa Cecilia Cognigni

Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Cecilia Cognigni

Punto Ordinante MEPA: dott.ssa Cecilia Cognigni

Offerta Economica relativa a

Descrizione FORNITURA DI CONSOLE GAMING, ACCESSORI, MONITOR E VIDEOGIOCHI PER LE
BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

RdO nr. 5807011

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI TORINO		
Ufficio	Servizio Biblioteche		
Codice fiscale	00514490010	Codice univoco ufficio	UB04GI
Indirizzo sede	Via della cittadella 5		
Città	Torino		
Recapito telefonico	+3901101129847		
Email	gare.bct@comune.torino.it		
Punto ordinante	Cecilia Cognigni		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ROMAGNA COMPUTER SRL

Partita IVA

02602810398

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	21931

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

